

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 3035

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **LOTTI, SCEVAROLLI, ARFÈ, LAMA, FABBRI, BONORA, CHIARANTE e SANTINI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'8 NOVEMBRE 1991

Istituzione della scuola «Francesco Zanardi» a Poggio Rusco (Mantova) per la formazione professionale dei disabili e per il collegamento delle banche dati e delle tecniche museali europee

ONOREVOLI SENATORI. - La legislazione vigente fa obbligo alle fondazioni che scaturiscono dalle fusioni di aziende di credito di indirizzare la beneficenza verso finalità di preminente interesse artistico o sociale. La Banca Popolare di Bergamo ha acquisito per incorporazione la Banca Popolare Agricola (BPA) di Poggio Rusco in provincia di Mantova. Dalla fusione è residuo un immobile non utilizzato, che ospitava la parte meccanografica e amministrativa della Banca Popolare Agricola

di Poggio Rusco e che difficilmente la Banca Popolare di Bergamo potrà collocare sul mercato immobiliare. A questo fine, con la proposta di legge in esame, si chiede allo Stato di intervenire con la cifra di lire tre miliardi per favorire la nascita, nel comune che diede i natali a uno dei migliori sindaci italiani, Francesco Zanardi, di una banca dati sui musei europei delle arti e tradizioni popolari e di una scuola di formazione gestita direttamente da disabili.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È devoluto al comune di Poggio Rusco in provincia di Mantova un finanziamento di lire tre miliardi per l'acquisto di un immobile sito nel comune suddetto, di proprietà della fondazione che fa capo alla Banca Popolare di Bergamo, da destinare alla scuola per la formazione dei disabili sulle tecniche museali e alla banca dati sui musei europei delle arti e tradizioni popolari intitolate a «Francesco Zanardi».

2. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge si provvede mediante riduzione della cifra di un miliardo di lire ciascuno degli stanziamenti iscritti, ai fini del bilancio triennale 1991-1993, negli stati di previsione dei Ministeri per i beni culturali e ambientali, della pubblica istruzione e della sanità.